

TEATRO



Lucia Poli, alla Cometa da stasera al 15 marzo

Lucia Poli tra Darwin e Twain, a caccia delle origini di Eva

Polidoro all'interno

Alla Cometa, Lucia Poli fra Darwin e Twain a caccia delle origini di Eva

di **PAOLA POLIDORO**

Mettere insieme due testi come *L'evoluzione della specie* di Charles Darwin (1859) e *Il diario di Eva* di Mark Twain (1906) e affidarli a una donna che interpreta sia la compagna del primo uomo sulla terra che la moglie di colui che sostenne per primo che tutti discendiamo dalla scimmia, scatenando molte ire, è già un'idea divertente. Se a questo si aggiunge che la donna è Lucia Poli, sarcastica e pungente come poche, il gioco è fatto. Da stasera e fino al 15 marzo la fiorentina tutta d'un pezzo è alla Cometa per raccontare *Il diario di Eva o come Darwin ci cacciò dall'Eden*, scritto e diretto da Angelo Savelli, con Stefano Gragnani e Simone Faucci.

Emma ed Eva, o Eva contro Eva? Intanto, è impossibile non pensare all'accostamento del fortunatissimo spettacolo che vedeva una sfolgorante Valeria Moriconi in *Emma B. vedova Giocasta* di Savinio e - per l'appunto - nei giocosi panni della Eva twainiana. Ma qui le due donne si ritrovano su un terreno tutto sommato comune, quello dell'origine della specie per chi ci crede e per chi no. Carol Ann Duffy mette in bocca ad Emma Darwin parole che ci possono illustrare l'andamento dello spettacolo:

«Siamo andati allo zoo e gli ho detto: "C'è qualcosa in quello scimmione che mi fa pensare a te!"». In risposta alle reazioni scatenate dalla teoria dell'evoluzionismo, l'ironico Twain scrisse questo delizioso libretto, che narra la Creazione vista con gli occhi di una donna piena

di fantasia, che ha l'impressione di poter dare un nome a tutto, di inventare il fuoco e l'amore, di coltivare per il suo uomo un Eden personale.



Lucia Poli e Stefano Gragnani: da stasera, con Simone Faucci, danno vita a uno spettacolo che cerca, fra Charles Darwin e Mark Twain, il bandolo dell'evoluzione femminile

